

# Prima registrazione assoluta dell'integrale dei concerti per flauto e orchestra di Giulio Briccialdi

## Ginevra Petrucci

di Simona Peluso

**G**inevra Petrucci, brillante flautista e nostra collaboratrice da diversi anni, ha realizzato la prima registrazione mondiale dell'integrale dei quattro concerti per flauto e orchestra di Giulio Briccialdi insieme all'orchestra "I Virtuosi Italiani". Un autentico evento, considerando l'importanza dell'autore - il "Paganini del flauto" - ed il lavoro musicologico svolto sulle partiture originali mai pubblicate.

### Da dove nasce questo interesse per Giulio Briccialdi?

Si tratta di una tradizione di famiglia, un testimone che passa di generazione in generazione. Nel 1956, mio nonno, il flautista Oro Petrucci, fu il primo ad eseguire in Italia un concerto interamente dedicato a musiche di Briccialdi, eseguendo inoltre una parte del programma con il flauto modello Briccialdi appartenuto allo stesso Maestro. Successivamente mio padre, Gian-Luca, ha registrato il primo CD monografico dedicato a Briccialdi, il Concerto per due flauti e orchestra con Janos Balint e, nel 2001, in occasione della commemorazione per il 120° anniversario della morte di Briccialdi, ha pubblicato una monografia, frutto di 10 anni di studi, in cui figura il catalogo completo dell'opera di Briccialdi. Per non contare poi le pubblicazioni di brani di Briccialdi curate da mio nonno, mio padre e mia madre, la pianista Paola Pisa.

L'elemento che ancora mancava per completare il quadro della conoscenza della musica di Briccialdi, era la registrazione dei Concerti, i quali delineano aspetti sconosciuti di Briccialdi in veste di compositore.

### Ci sono aspetti dell'opera di Briccialdi che ancora non ci sono noti?

Sì. Briccialdi fu un virtuoso operante in una Europa in cui in



ogni nazione vi erano eccezionali flautisti. Come d'uso all'epoca, ognuno di loro diede alle stampe una quantità notevole di brani basati su variazioni di arie d'opera, temi originali o popolari. I brani di questo genere scritti da Briccialdi sono, in linea generale, più eleganti e maggiormente legati alla tradizione vocale belcantistica italiana, ma non aggiungono molto al profilo di Briccialdi come autore. Nei Concerti per flauto e orchestra, opere scritte per il proprio uso personale, invece, si scopre un'orchestrazione raffinata e funzionale, ed un dialogo dell'orchestra con la linea del solista di squisita fattura. Nonostante l'organico preveda, oltre agli archi, un flauto, due oboi, due clarinetti, due fagotti, due corni, due trombe e timpani, non vi sono clangori bandistici di sorta, e le parti hanno linee curate e raffinate. Una scrittura che rivela il compositore operistico, e non solo di arie variate.

D'altronde non dobbiamo dimenticare che Briccialdi com-

pose un melodramma - la "Leonora de Medici" - e fu un direttore d'orchestra molto rispettato - tra l'altro il primo ad usare in Italia la bacchetta ed il primo a provenire dalle file dei fiati e non da quelle degli archi.

**L'orchestra "I Virtuosi Italiani" è considerata una delle migliori orchestre italiane, estremamente versatile e plastica e, generalmente, non ha direttore. E' stato un problema registrare i concerti di Briccialdi senza direttore?**

No, in quanto la spalla dell'orchestra, Alberto Martini, riesce ad avere un controllo totale della tensione ritmica e fonica dell'orchestra, ed equilibra rapidamente qualsiasi problema. Inoltre, la scelta di non avere direttore rientra anche nel rispetto della prassi esecutiva dell'epoca, in cui i concerti strumentali raramente venivano eseguiti con l'ausilio del direttore d'orchestra. La spalla dell'orchestra era il direttore; in questo senso, è una meraviglia vedere la parte autografa del primo violino di spalla, la quale reca tutte le guide delle diverse entrate. Un vero capolavoro di calligrafia musicale.

### Quando uscirà il CD?

Entro l'anno, per una casa internazionale con cui sto perfezionando il contratto.

### Oltre a questa occasione relativa alla prima registrazione, i Concerti erano mai stati eseguiti in pubblico?

Solo il Concerto in Si bemolle ha avuto due esecuzioni in tempi moderni: a Terni nel 1981 ad opera di Francesco Chirivì e, più recentemente, in Brasile nel

2007 da parte di Raffaele Trevisani. Gli altri tre Concerti - in Do Maggiore, Lab Maggiore e si minore - non erano mai stati eseguiti.

### In tempi diversi, ma in ogni caso tre flautisti italiani. Un caso, una fortuna o un limite?

La musica è di difficilissimo reperimento. La prima esecuzione del 1981 si deve all'attenzione del direttore d'orchestra Fabio Maestri che personalmente scrisse a mano tutte le parti traendole dalla partitura.

Quella del 2007 al fatto che Trevisani ha potuto disporre di queste parti d'orchestra traendole dall'archivio musicale di mio padre.

Per un flautista non specificamente interessato, o ancor peggio straniero, sarebbe stato veramente complesso affrontare le difficoltà di reperimento delle partiture, ed anche a quel punto avrebbe dovuto affrontare un ampio lavoro di copiatura. Quindi non è stato un caso l'interesse di soli flautisti italiani. In quanto alla considerazione se si tratti di una fortuna o di un limite, penso che per la musica di Briccialdi non possa essere considerato un limite l'interesse di musicisti italiani che meglio conoscono lo stile esecutivo che deve mediare il virtuosismo strumentale con l'eleganza del Belcanto.

Un'alchimia che spesso non riesce a chi non abbia frequentazione assidua con il mondo dell'opera.

In ogni caso, le musiche saranno prossimamente pubblicate, e senza dubbio tutti gli apporti esecutivi saranno i benvenuti.

### Quali i prossimi appuntamenti concertistici?

In Primavera in Francia con l'Orchestre des Flûtes Françaises diretta da Pierre-Yves Artaud, in Estate una collaborazione professionale con l'Académie de Villecroze e, in Autunno, una

tournée in Cina con un programma per soprano, flauto e pianoforte in Settembre, in Turchia in duo con Bruno Canino in Ottobre, e, in Novembre, la registrazione in Ungheria dell'integrale dei tre Quintetti di Friedrich Kuhlau con il Quartetto Kodaly e l'esecuzione a Verona del Concerto per flauto e arpa di Mozart con Emmanuel Ceysson, prima arpa dell'Opéra di Parigi.

**Hai appena pubblicato, per le edizioni Falaut, un libro sulla storia e la letteratura del flauto. Come è nato questo lavoro?**

L'idea è venuta a Salvatore Lombardi, il direttore di Falaut, che desiderava per le sue edizioni un lavoro breve ed agile, ma sufficientemente preciso e non superficiale.

In pratica uno strumento di consultazione rapida per gli studenti dei Conservatori che devono sostenere l'esame di compimento inferiore o il diploma di flauto. L'impresa non è stata facilissima in quanto la materia

trattata è veramente vasta ed articolata e non sempre riducibile in poche pagine. Ho cercato d'essere il più schematica possibile, avendo sempre presente quali potessero essere le informazioni essenziali da comunicare, ma senza tralasciare alcuni approfondimenti come quelli relativi all'esecuzione della musica barocca con lo strumento moderno, le ultime novità relative all'organologia del flauto o l'importanza dei modelli di flauto coevi a quello ideato da Böhm.

**So che vivi a Parigi, hai 18 anni e, insieme a tutte le attività artistiche, sei iscritta all'Università alla Facoltà di Filosofia. Riesci a conciliare tutti questi impegni con le esigenze della gioventù?**

Certamente mi costa impegno, ma sono tutte cose che amo fare e che si completano a vicenda. In ogni caso, se si vuole, a Parigi non mancano le occasioni per distrarsi, quindi, come in tutte le cose, *est modus in rebus!*

**Volete farvi conoscere dai flautisti italiani? Da oggi è più facile. Basta uno spazio pubblicitario su**

**falaut**



Con un piccolo investimento vi assicurate una grande visibilità nel mondo del flauto

Telefonate subito al numero

**02 70632252**

Michelangeli editore srl

Concessionaria esclusiva



Civico Istituto Musicale "V.Baravalle"

## La Bottega del Flauto

laboratorio sulla tecnica  
e l'impostazione del Flauto e dell'Ottavino

docente:

**Alberto Barletta**

Assistenti:

**Marco Carretta, flauto**

**Gianni Cristiani, ottavino**

Sabato 20 e Domenica 21 ottobre 2007  
Sabato 17 e Domenica 18 novembre 2007  
Sabato 15 e Domenica 16 dicembre 2007  
Sabato 19 e Domenica 20 gennaio 2008  
Sabato 16 e Domenica 17 febbraio 2008  
Sabato 15 e Domenica 16 marzo 2008  
Sabato 19 e Domenica 20 aprile 2008  
Sabato 17 e Domenica 18 maggio 2008  
Sabato 14 e Domenica 15 giugno 2008

Flutes  
Piccolos

Burkart  
& D'heLAN  
BOSTON

Flutes  
Piccolos

Burkart  
& D'heLAN  
BOSTON

Civico Istituto Musicale "V. Baravalle"

Via Bava San Paolo, 48 - 12045 FOSSANO - CN

Tel. 0172-60113 - E-mail: im.baravalle@libero.it

WebSite: www.imbaravalle.it